



Repubblica di San Marino
ISTITUTO PER LA SICUREZZA SOCIALE
IL COMITATO ESECUTIVO

SEDUTA DEL 08 marzo 2023 - seduta ordinaria

DELIBERA N. 12
PAG. N. 13

Oggetto: Adozione progetto di implementazione e strutturazione delle nuove attività MF Medicina del Dolore e Cure Palliative

Il Comitato Esecutivo,

validamente riunito ai sensi dell'articolo 18 della Legge 30 novembre 2004 n. 165;
verificato che non sussiste in capo ai membri conflitto di interessi in merito all'oggetto della presente deliberazione;

visto il documento “*MF Medicina del Dolore e Cure Palliative - Implementazione e strutturazione delle nuove attività*” elaborata dal dr. Pierluigi Arcangeli, con il supporto del Direttore U.O.C. Anestesia Terapia Intensiva, dr. Bruno Esposto, nonché con il dr. Daniele Battelli, Responsabile del Modulo Funzionale Medicina del Dolore e Cure Palliative, con il quale è stato elaborato un progetto di implementazione di un servizio di Cure Palliative, coordinato dal Responsabile del richiamato Modulo Funzionale;

considerato che tale progetto, come si legge nel documento sopra richiamato, integrerà e si affiancherà alle attività già quotidianamente svolte, richiedendo azioni programmate per la strutturazione dei nuovi servizi in ambito territoriale ed ospedaliero, con il coinvolgimento di un gruppo multidisciplinare e multiprofessionale che si faccia carico in maniera coordinata del malato;

considerato che la predetta proposta è stata condivisa, ed ha ricevuto approvazione, nella seduta del Collegio di Direzione del 2 marzo 2023

delibera

di adottare il documento “*MF Medicina del Dolore e Cure Palliative - Implementazione e strutturazione delle nuove attività*” ed il relativo progetto, che si allega alla presente delibera.

Manda

al Direttore del Dipartimento Ospedaliero nonché al Direttore del Dipartimento Socio – Sanitario per la gestione ed organizzazione delle attività e delle risorse necessarie all'attivazione del progetto.

IL DIRETTORE GENERALE
-Dott. Francesco Bevere-

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
-Dott. Marcello Forcellini-

IL DIRETTORE DELLE ATTIVITA' SANITARIE
E SOCIO SANITARIE F.F.
- Dott. Pierluigi Arcangeli-

Atto deliberativo trasmesso a: Segreteria di Stato Sanità, Direttore Dipartimento Ospedaliero, Direttore Dipartimento Socio Sanitario, Direttore U.O.C. Anestesia e Terapia Intensiva, Dr. Daniele Battelli.

Pubblicazione: Atto divulgabile tramite sito web dell'ISS

MF MEDICINA DEL DOLORE E CURE PALLIATIVE – IMPLEMENTAZIONE E STRUTTURAZIONE DELLE NUOVE ATTIVITA'

Premessa

L'erogazione di Cure Palliative in ambito territoriale e ospedaliero costituisce una priorità di programmazione per l'Istituto per la Sicurezza Sociale della Repubblica di San Marino.

È stata richiesta la strutturazione di un progetto di implementazione di un servizio di Cure Palliative, coordinato dal MF Medicina del Dolore e Cure Palliative.

Tale progetto integra ed affianca le attività già quotidianamente svolte, richiedendo azioni programmate per la strutturazione dei nuovi servizi in ambito sia territoriale che ospedaliero, con il coinvolgimento di un gruppo multidisciplinare e multiprofessionale che si faccia carico in maniera coordinata del malato.

Le Cure Palliative rappresentano un insieme di interventi e prestazioni - in ambito diagnostico, terapeutico ed assistenziale - erogati da singoli operatori sanitari e/o da equipe multidisciplinari, volti ad assicurare un'assistenza attiva e globale nei confronti di persone in cui la malattia non risponde più a trattamenti terapeutici specifici: esse sono rivolte a pazienti in fase terminale di **ogni malattia cronica ed evolutiva**, in primo luogo oncologiche, ma anche infettive (AIDS), neurologiche (SLA, post-ictus), respiratorie, renali, cardiologiche (scompenso cardiaco). In altre parole, ciò che connota la fase terminale di un malato, sia in termini di sintomatologia che di bisogni della persona e della sua famiglia, non è determinato solamente dalla tipologia specifica di patologia che ne è all'origine quanto "dal modo, i tempi e gli eventi che scandiranno la parabola discendente della vita" determinandone le diverse *traiettorie di fine vita*.

La visione di un servizio di Cure Palliative è quella di erogare assistenza alla persona con tali bisogni, in maniera coordinata e continuativa e con una forte integrazione tra i diversi professionisti e setting assistenziali interessati nell'assistenza al malato.

L'intervento deve essere idealmente ripartito su tre setting assistenziali:

- Assistenza domiciliare
- Assistenza ambulatoriale
- Assistenza ospedaliera (consulenza ai reparti e *hospice*)

Nella fase pilota del progetto sarà attivata per gradi l'assistenza domiciliare a pazienti con necessità di cure palliative, e verrà incrementata l'attività ambulatoriale.

Verrà inoltre strutturata l'attività di impianto e gestione dei cateteri vascolari a permanenza con la definizione organizzativa del Gruppo Accessi Vascolari e la definizione delle modalità di intervento del PICC-Team.

ATTIVAZIONE DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE DI CURE PALLIATIVE

Sarà erogata con:

- Una disponibilità medica dei DIRMED afferenti al MF Medicina del Dolore e Cure Palliative, programmata in collaborazione con il Case Manager sulla base delle attività richieste.
In fase pilota la disponibilità sarà calendarizzata nelle giornate di lunedì e venerdì con orario 8:30-13:00
- Una disponibilità medica dei DIRMED afferenti ad altre UUOO ISS con esperienza o formazione in Cure Palliative, calendarizzata secondo le disponibilità orarie delle singole

UUOO e destinata a pazienti presi in carico in ambito specialistico (ad es. disponibilità domiciliare dei Medici afferenti all'UOC Oncologia).

- Equipe Infermiere/OSS territoriale, attive su turno mattutino (8-14) e pomeridiano (13-19) dal lunedì al venerdì, solo mattutino (8-14) sabato e domenica.
In fase pilota, verrà attivata una equipe per il solo turno mattutino (8-14) dal lunedì al sabato.
- La **predisposizione di interfacce** con le UUOO dell'Istituto per la Sicurezza Sociale per l'assistenza complementare (ad es. valutazione Fisiatrica domiciliare).

Attività Ambulatoriale

L'agenda ambulatoriale sarà attiva dalle 8:00 alle 14:00 il lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì. Dalle 14:00 alle 19:30 il martedì.

È necessaria la disponibilità di:

- Due ambulatori contigui, dotati di ecografo e adeguatamente attrezzati per le esigenze di un ambulatorio chirurgico
- Un locale da adibire a studio medico, utilizzabile anche per colloqui con i pazienti ed i familiari.

L'utilizzo di un doppio ambulatorio, con agende parallele, consente di massimizzare il volume di prestazioni erogabili nell'unità di tempo, in relazione alla disponibilità di personale Medico e Infermieristico.

Risorse Umane

Attualmente alle attività del MF partecipano 2 DIRMED ed 1 INF afferenti all'UOC Anestesia e Terapia Intensiva.

L'implementazione delle attività e la necessità di garantire la continuità assistenziale richiedono l'incremento di due unità DIRMED specialiste in Anestesia e Rianimazione del fabbisogno per il MF Medicina del Dolore e Cure Palliative strutturandolo come segue:

- 1 DIRMED Responsabile di MF (già presente)
- 3 DIRMED ad orario condiviso con le restanti attività dell'UOC Anestesia, Terapia Intensiva e Medicina del Dolore (uno già presente)
- 1 INF per l'attività ambulatoriale (già presente e facente parte dell'UOC Anestesia e Terapia Intensiva, ma che nel prosieguo delle attività verrà valutato se introdurre una seconda unità infermieristica)

L'attività di Cure Palliative Domiciliari sarà effettuata coinvolgendo il personale INF e OSS nonché i mezzi assegnati al Servizio di Assistenza Infermieristica Domiciliare.

All'interno del team risulta prioritario l'inserimento dell'infermiere case manager che, insieme agli altri componenti del team, valuterà l'idoneità del paziente per l'accesso alle cure palliative, nell'individuazione del setting di cura più appropriato e nel facilitare le interfacce tra i diversi professionisti coinvolti: questo volto a garantire la continuità assistenziale del paziente all'interno del percorso.

In attesa di uno specifico intervento, tale figura può essere identificata nell'infermiera case manager del CCSA che ha anche una formazione specifica in cure palliative a cui affiancare una seconda infermiera case manager con alta formazione in cure territoriali e che in passato era già stata assegnata al CCSA.

La presenza di queste due professioniste, garantirebbe continuità in ambito clinico, assistenziale, gestionale all'interno del percorso di cura.

Eventuali ulteriori revisioni di personale o mezzi verranno decise e coordinate dalla Direzione del Dipartimento Socio-Sanitario.

Organizzazione del servizio

I criteri per l'individuazione dei pazienti idonei e le modalità di presa in carico verranno stabiliti tramite la stesura di una procedura condivisa tra le UUOO ISS coinvolte e particolarmente tra:

- MF Medicina del Dolore e Cure Palliative (Coordinatore)
- Dipartimento Ospedaliero
- Dipartimento Socio-Sanitario
- UOC Cure Primarie e Salute Territoriale
- Assistenza Infermieristica Domiciliare
- UOC Medicina Interna
- UOC Geriatria e Post-Acuzie
- UOC Oncologia
- UOC Cardiologia
- UOS Neurologia
- MF Pneumologia
- UOC Assistenza Residenziale Anziani
- UOS Disabilità

La presa in carico del servizio di Cure Palliative avverrà sulla base di una richiesta formulata da una delle seguenti interfacce:

- CCSA
- MMG
- Assistenza Infermieristica Domiciliare
- Specialista Ospedaliero

L'intervento medico domiciliare potrà essere svolto utilizzando i mezzi dell'Istituto per la Sicurezza Sociale, oppure con mezzo privato provvedendo successivamente alla rendicontazione e al rimborso chilometrico come previsto dai regolamenti interni.

A livello informatico è necessario:

- Creare una agenda per le attività mediche ambulatoriali e domiciliari di Cure Palliative
- Creare delle prestazioni di Cure Palliative domiciliari e ambulatoriali da integrare in tali agende
- Disporre di un computer portatile per la refertazione e la prescrizione su cartella elettronica a domicilio da parte del Medico e per le coppie Infermiere – OSS .

Per quanto riguarda gli spazi, sarebbe strategico individuare 2/3 locali all'interno dell'ospedale in cui le case manager e gli infermieri AID possano svolgere la loro attività. Tale logistica garantirebbe una presa in carico del paziente quando ancora è ricoverato, permettendo un approccio umano e professionale di qualità.

Attività di impianto e gestione dei cateteri vascolari ad inserzione periferica – PICC-Team

Il PICC-Team è costituito da un gruppo di infermieri con formazione ed esperienza specifica in impianto ecoguidato e gestione dei cateteri vascolari centrali ad inserzione periferica (PICC), impegnato nell'impianto e nella gestione ordinaria e conseguente a complicanze di alcuni tipi di accessi vascolari a (cateteri venosi PICC, PICC-Port e Midline) in ambito ospedaliero e domiciliare. La supervisione medica di tali attività, sin dalla creazione del PICC-Team, è affidata ad un Medico Anestesista afferente al MF Medicina del Dolore e Cure Palliative.

La gestione proattiva degli accessi vascolari richiede, sia in ospedale che sul territorio, una costante integrazione tra le varie competenze che partecipano ai processi soprattutto al fine di garantire l'appropriatezza nella scelta dei dispositivi impiantabili, la sicurezza del paziente dalla fase di impianto alla rimozione, e a favorire una educazione diffusa in merito a tali dispositivi tramite eventi e programmi formativi.

Lo schema di organizzazione e funzionigramma del PICC-Team, che coinvolge anche il personale dell'UOC Anestesia, Terapia Intensiva e Medicina del Dolore, pertanto è integrato al documento di organizzazione che si allega, assieme ai criteri formativi e professionali necessari al raggiungimento e al mantenimento delle competenze avanzate per impianto ecoguidato e gestione degli accessi vascolari.

Le attività del PICC-Team richiedono una calendarizzazione su due turni settimanali in spazi orari dedicati all'impianto e gestione di cateteri vascolari a inserzione periferica (PICC) e Midline: uno in ambito ospedaliero e l'altro sul territorio o a domicilio. Si valuterà nel prosieguo delle attività se implementare i professionisti dedicati a tale attività formando ulteriori professionisti del PICC Team

TEMPI PREVISTI PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA'

Definizione dei percorsi clinici – condivisione con le UUOO interessate

- L'individuazione delle figure infermieristiche con ruolo di Case Manager e delle coppie Infermiere - OSS avverrà nel mese di marzo 2023
- L'individuazione di criteri condivisi per la presa in carico del paziente di Cure Palliative e la definizione e divulgazione dei documenti operativi preliminari all'avvio del progetto in ambito domiciliare avverrà entro il 17 aprile 2023.

Attivazione dell'intervento Medico domiciliare e incremento della disponibilità ambulatoriale

- Sarà calendarizzato in fase pilota di quattro mesi a partire dal 17 aprile 2023, con una disponibilità il lunedì e venerdì mattina in orario 8:30-13:00.
Eventuali ulteriori modifiche saranno valutate ed attuate a partire dal mese di settembre.
- L'incremento delle agende ambulatoriali sarà calendarizzato a partire dal mese di aprile 2023.

Attivazione del servizio Infermieristico domiciliare

- Sarà attivato in fase pilota di quattro mesi a partire dal 17 aprile 2023, con una disponibilità su sei giorni settimanali (lunedì-sabato) in orario 8:00-14:00 utilizzando una coppia INF – OSS individuata tra il personale afferente all'Assistenza Infermieristica Domiciliare.